



## COMUNE DI GENOVA

### **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL 2° LOTTO – 3° STRALCIO DEI LAVORI DI “RECUPERO FUNZIONALE DELLA COPERTURA NEL TRATTO TERMINALE DEL TORRENTE BISAGNO, CON MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI DEFLUSSO, E DEL RIORDINO URBANISTICO E VIABILISTICO DI AREE LIMITROFE DA VIA CANEVARI AL MARE”.**

**QUESITO N. 1:** Si richiede se le configurazioni viabilistiche di cantiere siano da assumersi esattamente così come previste nel progetto esecutivo, o se il concorrente ha facoltà di ricercare soluzioni alternative migliorative, facendo ovviamente salvi ingombri e operatività dei cantieri e funzionalità viabilistiche già garantite negli schemi in questione.

**RISPOSTA N. 1:** Sono ammesse soluzioni finalizzate a mitigare l’impatto del cantiere sulla viabilità locale, secondo quanto esemplificativamente indicato nel punto C.2 dell’art. 5 del disciplinare di gara, e tenuto conto degli obblighi contrattuali di cui all’art. 17 del capitolato speciale. Si fa presente comunque che le varianti ammesse in sede di offerta, pena esclusione, sono quelle indicate dal precitato art. 5 del disciplinare di gara.

**QUESITO N. 2:** Con riferimento alla sez. “8” del Disciplinare di gara si chiede conferma se, in caso di aggiudicazione da parte di un R.T.I., tutte le imprese costituenti la stessa debbano possedere l’iscrizione o la domanda alla Prefettura, oppure se sia sufficiente il possesso solamente da parte delle imprese a cui faranno capo le c.d. attività sensibili ai sensi dell’art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012.

**RISPOSTA N. 2:** Si conferma il contenuto della risposta n. 12 pubblicata il 9 marzo u.s.

**QUESITO N. 3:** Vista l’entrata in vigore della Legge n. 221/2015, si chiede conferma dell’applicabilità dell’art. 16, che modifica l’art. 75, co. 7 del D.LGS. 163/2006.

**RISPOSTA N. 3:** Si conferma.

**QUESITO N. 4:** Si chiedono chiarimenti circa l’applicazione del prezzo B.02.001.d relativo alla formazione delle colonne di terreno consolidato diametro superiore a mm 1200mm. La tecnologia della colonna di terreno consolidata è prevista, oltre che per la realizzazione del tampone in alveo, anche per la realizzazione dei consolidamenti/tappo di fondo dei tre attraversamenti in subalveo di via Santa Zita, Corso Buenos Aires e via Tolemaide.

Il progetto per detti attraversamenti impone che l’esecuzione avvenga tutta al di sotto dell’impalcato esistente con altezze operative ridotte di circa 3,20÷3,40 m dal piano di lavoro. Analogamente, anche per la formazione di tutto il rimanente tampone in alveo, il cronoprogramma a base gara (elaborato 29.EE.03.00) collocherebbe temporalmente l’esecuzione dei massivi consolidamenti jet grouting prima della rimozione dell’impalcato esistente, e quindi ipotizzerebbe che la realizzazione dei consolidamenti stessi avvenisse con un’altezza operativa fortemente limitata.

Dall’analisi dei documenti di gara, salvo errori, non risulta alcuna considerazione all’esecuzione della colonna in terreno consolidato eseguita in tali condizioni, che per logistica, rese ed attrezzature partico-



## COMUNE DI GENOVA

lari da impiegare, non potrà avvenire nelle normali condizioni di lavoro esposte nella voce di elenco prezzi B.02.001.d ed applicata in egual misura a tutti i ml previsti in progetto.

Si chiedono pertanto chiarimenti circa l'applicazione del prezzo onde determinare in modo univoco e per tutti i concorrenti quali siano gli effettivi oneri da tenere in considerazione nella formulazione del proprio prezzo.

**RISPOSTA N. 4:** Confermando che il progetto posto a base di gara prevede che le lavorazioni di cui al prezzo B.02.001.d avvengano tutte prima della rimozione dell'impalcato esistente e quindi lavorando al di sotto dell'impalcato medesimo, si precisa che la formulazione dei relativi prezzi da parte degli offerenti, mediante la compilazione della Lista delle lavorazioni e forniture, dovrà tenere conto di tutti gli oneri derivanti o connessi con la necessità di operare al di sotto dell'esistente impalcato.

**QUESITO N. 5:** Si chiedono chiarimenti circa l'applicazione dei prezzi ZZ.OF.C.045 e ZZ.OF.C.046 relativi alla perforazione e getto dei micropali. Tali lavorazioni sono previste nell'ambito della realizzazione delle paratie in alveo. Il cronoprogramma a base gara (elaborato 29.EE.03.00) collocherebbe temporalmente l'esecuzione di tali paratie in alveo prima della rimozione dell'impalcato esistente, e quindi ipotizzerebbe che la realizzazione dei micropali stessi avvenisse con un'altezza operativa ridotta a circa 3,20 – 3,40 m da piano lavoro.

Dall'analisi dei documenti di gara, salvo errori, non risulta alcuna considerazione all'esecuzione dei micropali eseguiti in tali condizioni, che per logistica, rese ed attrezzature particolari da impiegare, non potrà avvenire nelle normali condizioni di lavoro esposte nella voce di elenco prezzi ZZ.OF.C.045 e ZZ.OF.C.046 e nelle analisi prezzi riportate nel documento 28.EE.04.01, nelle quali si fa espresso riferimento a costi riferiti a lavorazioni eseguite all'aperto.

Si chiede pertanto chiarimenti circa l'applicazione del prezzo onde determinare in modo univoco e per tutti i concorrenti quali siano le effettive modalità di esecuzione ed oneri da tenere in considerazione nella formulazione del proprio prezzo.

**RISPOSTA N. 5:** Confermando che il progetto posto a base di gara prevede che le lavorazioni di cui ai prezzi ZZ.OF.C.045 e ZZ.OF.C.46 avvengano tutte prima della rimozione dell'impalcato esistente e quindi lavorando al di sotto dell'impalcato medesimo, si precisa che la formulazione dei relativi prezzi da parte degli offerenti mediante la compilazione della Lista delle lavorazioni e forniture dovrà tenere conto di tutti gli oneri derivanti o connessi con la necessità di operare al di sotto dell'esistente impalcato.

**QUESITO N. 6:** Si chiedono chiarimenti circa l'applicazione del prezzo B.02.001.d relativo alla formazione delle colonne di terreno consolidato diametro superiore a mm 1200mm. La voce di elenco prezzi riporta che è compreso nel prezzo di applicazione di €/ml 95,01 l'allontanamento dei fanghi di spurgo.

In considerazione dell'altissima quantità di refluo risultante dall'esecuzione di una colonna jet grouting diam. 1500 mm in terreni saturi d'acqua, come quelli in questione, in via teorica stimabili in  $1,00 \div 1,30$  mc di risulta a metro lineare di trattamento, preme far evidenziare, salvo errori, che non risultano indicazioni circa gli oneri relativi al carico e trasporto a discarica del refluo di lavorazione, né tanto meno alcuna indicazione circa le indennità di discarica che ogni concorrente dovrà considerare.

Si chiedono pertanto chiarimenti circa l'applicazione del prezzo onde determinare in modo univoco e per tutti i concorrenti quali siano le effettive modalità di esecuzione ed oneri da tenere in considerazione nella formulazione del proprio prezzo.



**COMUNE DI GENOVA**

**RISPOSTA N. 6:** Si precisa che la formulazione del prezzo B.02.001.d da parte degli offerenti, mediante la compilazione della Lista delle lavorazioni e forniture, dovrà tenere conto di tutti gli oneri derivanti dall'allontanamento e smaltimento a discarica (incluso i relativi oneri) dei fanghi reflui di lavorazione.

14 marzo 2016

IL DIRIGENTE S.U.A.C.  
Dott.ssa Cinzia MARINO

*(sottoscritto digitalmente)*

IL DIRIGENTE R.U.P.  
Ing. Stefano PINASCO